

	<p style="text-align: center;"><i>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca</i> ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "GREGORIO RONCA" Sede centrale Solofra - Via Melito 8/A Sezione staccata Montoro – via Cappella Cerrato</p>	
	<p>I.T.E. - Amministrazione Finanza e Marketing (indirizzo generale) – articolazioni: Sistemi Informativi Aziendali e Relazioni Internazionali per il Marketing – ITAF Corso di Istruzione per Adulti (Serale) I.T.T. - Chimica, materiali e biotecnologie – articolazione: Chimica e materiali (opzione: Tecnologie del Cuoio) Sistema moda – articolazione: calzature e moda I.P.S.E.O.A. - Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera – articolazioni: Enogastronomia (opzioni Cucina e Prodotti dolciari, artigianali e industriali) Servizi di sala e di vendita e Accoglienza turistica</p> <p>Tel. centralino: 0825/1643844 - Fax: 0825/1643842 – Cod. Fisc. 92003650642 - Tel. sede di Montoro: 0825503583 (IPSEO A) – 0825502104 (ITE) E-mail: avis01100r@istruzione.it pec: avis01100r@pec.istruzione.it Sito web: www.issisronca.edu.it</p>	
<p>I.S.I.S.S. "G. Ronca" Solofra (av) Prot. 0002768 del 15/05/2021 04 (Entrata)</p>	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO DEL 15 Maggio (ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Dlgs 62/2017 CLASSE 3° PERIODO CORSO SERALE</p> <p style="text-align: center;">INDIRIZZO A.F.M. - ARTICOLAZIONE I.T.A.F. A.S. 2020-2021</p>	

Entro il 15 maggio 2021 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre:

- a) l'argomento assegnato a ciascun candidato per la realizzazione dell'elaborato concernente le discipline caratterizzanti oggetto del colloquio di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a);
- b) i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio di cui all'articolo 18 comma 1, lettera b);
- c) per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento dell'Educazione Civica riferito all'a.s. 2020/21, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo dell'istituto.

INDICE DEL DOCUMENTO	
1. DESCRIZIONE CONTESTO GENERALE DI RIFERIMENTO DELLA CLASSE	3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	4
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	13
4. INDICAZIONI GENERALI PER L'ATTIVITÀ DIDATTICA	17
5. INDICAZIONI SU FORME, STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	19
6. ATTIVITÀ E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici ed organizzativi: metodologie, obiettivi attesi/obiettivi raggiunti)	19
7. COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE	21
8. PROTAGONISMO STUDENTESCO	22
9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	22
ALLEGATI <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Allegato n. 1 - Elenco delle studentesse e degli studenti <input type="checkbox"/> Allegato n. 2 – Scheda per l'attribuzione del credito <input type="checkbox"/> Allegato n. 3 – Tabelle per l'attribuzione del credito (All. A O.M. n.53 del 03/03/2021) <input type="checkbox"/> Allegato n. 4 - Griglia di valutazione della prova orale (All.B O.M. n.53 del 03/03/2021) <input type="checkbox"/> Allegato n. 5 - Elenco elaborati economia aziendale <input type="checkbox"/> Allegato n. 6 - Elenco brani italiano <input type="checkbox"/> Allegato n. 7 - Criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento <input type="checkbox"/> Allegato n. 8 - Relazioni finali docenti <input type="checkbox"/> Allegato n. 9 - Programmi delle singole discipline <input type="checkbox"/> Allegato n. 10 – Programmazione del consiglio di classe 	

1. DESCRIZIONE CONTESTO GENERALE DI RIFERIMENTO DELLA CLASSE

1.1 Presentazione del contesto (negli elementi che qualificano o condizionano il servizio di istruzione e formazione)

L'Istituto è inserito in un contesto territoriale polivalente per la presenza di medie e grandi industrie nel settore della lavorazione delle pelli che operano nel comune di Solofra e di aziende agro-alimentari nei Comuni di Serino e Montoro, noti per la produzione di prodotti tipici, quali la castagna e la cipolla ramata. Nonostante la presenza di industrie e aziende, il tasso di disoccupazione sul territorio è elevato, a causa della crisi economica che ha investito l'economia locale. Ciò limita non solo le possibilità economiche delle famiglie, ma anche un facile inserimento nel mondo del lavoro dopo il diploma. A causa dell'aumento della disoccupazione, lo status socio-economico- culturale dell'utenza si è posizionato su un livello medio-basso e non mancano casi di estremo disagio. Il territorio è povero di centri di aggregazione giovanile e di strutture culturali che favoriscano una crescita adeguata. Inoltre, la difficoltà legata ai mezzi di trasporto presso la sede di Montoro non favorisce la partecipazione degli alunni alle attività extracurricolari.

La scuola collabora con Enti, associazioni e aziende del territorio per realizzare Percorsi efficaci per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, prevenzione e educazione alla salute, legalità e valorizzazione delle eccellenze. Si avvale, inoltre, del sostegno dell'Associazione AGE (Associazione Genitori) che supporta la scuola nella sua azione di apertura al territorio, e ne condivide la corresponsabilità, la mission, la vision e l'offerta formativa. Comuni, associazioni e aziende collaborano attivamente con la scuola per definire un'offerta formativa integrata al fine di promuovere il riscatto sociale. In quanto Centro Territoriale di Supporto per l'inclusione di Avellino, l'istituto mette in campo molteplici azioni per sostenere il livello già alto di inclusione. Il territorio presenta ancora un notevole interesse dal punto di vista naturalistico e delle politiche legate all'ambiente.

1.2 Presentazione dell'Istituto

L'ISS "Gregorio Ronca" di Solofra iniziò la sua attività di crescita culturale, civile e sociale nell'anno 1969, come sezione staccata dell'I.T.C. "L. Amabile" di Avellino. I primi alunni furono ospitati nella Palestra della Scuola Elementare di Via Casa Papa. Nell'anno successivo passarono nei locali sovrastanti il cinema "Giordano". Nel 1975 la Scuola si trasferì nel Palazzo Gagliardi in Via Fratta, distrutto nella terribile domenica del 23 novembre 1980. Ospitato, per poco tempo, nei locali della Scuola Media di Via Casa Papa, e successivamente nei prefabbricati di Via Fratta, fu poi trasferita in Via Turci. L'attuale edificio, costruito nel post-terremoto, con i fondi degli Americani, è allocato in posizione strategica, all'uscita dell'autostrada Salerno – Avellino. Nel 1982 l'I.T.C. ottenne dal Ministero della P.I. l'autonomia, con annessa sede staccata di Montoro Inferiore.

Dall'anno 1994/95 la scuola è sede della sezione serale ITE di istruzione per adulti.

A partire dall'anno scolastico 1998-99 all'I.T.C. "G. Ronca" è stata annessa la sezione tecnica industriale di CHIMICA CONCIARIA, punto di riferimento per la Campania, come lo è l'istituto di Arzignano (VI) per il Veneto. L'Istituto è impegnato in progetti di collaborazione con la Stazione Sperimentale Industria Pelli di Napoli e da anni è sede di ITS. L'Istituto ha aderito alla candidatura

per la creazione dell'Istituto Superiore Nuove tecnologie per il made in Italy- "Sistema Moda Campania" - Area Nuove Tecnologie per il Made in Italy- ambito Sistema Moda. L'ISS G. Ronca, nella persona del Dirigente Scolastico, è membro del Consiglio di Indirizzo e del Comitato Tecnico Scientifico. Nell'ambito del curriculum integrato con il territorio, gli alunni partecipano ad attività on the job presso le concerie e le aziende di prodotti chimici del territorio. Il settore chimico-concario programma congiuntamente con il nostro istituto le attività. Da settembre del 2013, l'ISS RONCA ha accorpato la sezione staccata di Montoro dell'istituto IPSEO (Istituto Professionale di Stato Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera). L'offerta formativa dell'istituto, dall' a.s. 2018/19 è stata ampliata con l'istituzione per la sezione ITT dell'indirizzo "SISTEMA MODA" con l'opzione "Calzature e moda"; l'IPSEO si è arricchita per l'indirizzo Enogastronomia con l'opzione "Prodotti dolciari, artigianali e industriali".

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo educativo, culturale e professionale in uscita degli studenti (PECUP indirizzo) e attività di sviluppo curricolare ed extracurricolare

Il Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economico aziendali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche, per operare nel sistema informatico dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- **Riconoscere e interpretare:**
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

– I cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- **Individuare e accedere** alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- **Interpretare** i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- **Gestire** il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- **Inquadrare** l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- **Orientarsi** nel mercato dei prodotti assicurativo finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- **Utilizzare** i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

TRAGUARDI DI COMPETENZA DI INDIRIZZO PECUP	ESPERIENZE/ NUCLEI TEMATICI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	RIFERIMENTI A COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	CONNESSIONI/ COLLEGAMENTI INTER/ PLURIDISCIPLINARI
<p>Italiano Saper individuare le principali fasi dell'evoluzione della lingua italiana nel tempo.</p> <p>Saper individuare i nuclei tematici di un testo letterario e confrontarli con altri dello stesso autore o di autori diversi.</p> <p>Saper produrre un testo scritto con padronanza lessicale e grammaticale.</p> <p>Comprensione orale e scritta del significato e dell'intenzione testuale, decodificazione della struttura dei testi proposti, anche non letterari</p>	<p>L'Età del Verismo e del Naturalismo</p> <p>La Poesia e prosa della seconda metà dell'Ottocento</p> <p>La narrativa della crisi</p> <p>Guerra e letteratura</p> <p>Letteratura del Secondo novecento</p>	<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>Competenza digitale</p>	<p>Storia</p> <p>Diritto</p>

<p>Uso ragionato e consapevole delle strutture grammaticali e sintattiche.</p> <p>Approfondimento della conoscenza del linguaggio specifico letterario, uso di un registro linguistico coerente con le situazioni.</p> <p>Uso di un registro linguistico coerente con le situazioni.</p> <p>Produzione orale e scritta di testi chiari e ordinati</p>			
<p>Storia Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi della scienza, della tecnologia e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento</p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale, antropica, le connessioni con le strutture demografiche, economiche e sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>Acquisizione delle capacità di riferire e ricostruire in modo appropriato i contenuti appresi</p>	<p>L'Italia nell'età Giolittiana</p> <p>La Prima Guerra Mondiale</p> <p>L'Italia fascista Tranazismo e stalinismo</p> <p>L'Italia in guerra</p> <p>Dalla guerra fredda all'Italia contemporanea</p>	<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>Competenza digitale</p>	<p>Italiano</p> <p>Diritto</p>

Capacità di analizzare i periodi affrontati, per saperne cogliere la complessità strutturale.			
<p>Diritto Individuare il ruolo della Costituzione a tutela della persona come individuo e come cittadino</p> <p>Inquadrare gli organi statali nell'ambito dell'ordinamento costituzionale e comprenderne ruolo e rapporti</p> <p>Comprendere l'importanza delle autonomie territoriali</p> <p>Individuare la funzione e i principi dell'attività amministrativa</p> <p>Acquisire la consapevolezza di essere non solo cittadini italiani, ma membri di una più grande organizzazione che è l'Unione Europea</p>	<p>Lo Stato</p> <p>La Costituzione italiana</p> <p>Gli organi dello Stato</p> <p>Le autonomie territoriali</p> <p>La Pubblica Amministrazione</p> <p>L'Unione europea e la Comunità internazionale</p>	<p>Interiorizzare i valori e i principi ideali che sono alla base della convivenza civile</p> <p>Partecipare in maniera consapevole e responsabile alla vita sociale, politica e comunitaria, nel pieno riconoscimento dell'importanza del rispetto delle regole, delle libertà e delle identità personali</p> <p>Sviluppare comportamenti di cittadinanza attiva, ispirati ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà</p> <p>Competenza digitale</p>	<p>Storia</p> <p>Italiano</p>
<p>Economia Politica Saper riconoscere ed interpretare l'azione del soggetto pubblico nel sistema economico</p> <p>Comprendere la funzione svolta dal soggetto pubblico a favore delle imprese e dell'economia di mercato</p>	<p>L'economia pubblica</p> <p>L'intervento pubblico</p> <p>La contabilità pubblica</p>	<p>Accrescere il senso civico</p> <p>Improntare le proprie scelte ai valori di responsabilità e legalità</p> <p>Acquisire un'adeguata competenza</p>	<p>Storia</p> <p>Economia aziendale</p>

<p>Cogliere gli effetti della spesa pubblica a livello economico e sociale</p> <p>Comprendere gli effetti economici e sociali delle diverse entrate pubbliche</p> <p>Riconoscere le principali imposte che caratterizzano il sistema tributario italiano</p>	<p>La spesa pubblica</p> <p>Il sistema tributario</p>	<p>imprenditoriale e finanziaria</p> <p>Competenza digitale</p>	
<p>Matematica</p> <p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.</p> <p>Sapersi orientare nel piano cartesiano</p> <p>Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi</p> <p>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</p>	<p>Equazioni e disequazioni. Il piano cartesiano e la retta. Determinazione del punto d'intersezione tra due rette. La circonferenza e la parabola nel piano cartesiano</p> <p>Disequazioni lineari e non lineari in due variabili</p> <p>Dominio, massimo e minimo di funzioni in due variabili.</p> <p>L'economia e le funzioni in due variabili: problemi di massimo profitto e costo minimo d'impresa</p> <p>La Ricerca Operativa. Problema di scelta nel caso continuo e discreto in condizioni di certezza in una variabile.</p>	<p>Capacità di Imparare ad imparare</p> <p>Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza digitale</p>	<p>Economia Aziendale</p> <p>Economia Politica</p>

	<p>Individuazione del break even point. Funzione obiettivo lineare e non lineare. Problema di scelta tra più alternative. Problema delle scorte.</p> <p>La Programmazione lineare: problema di scelta in condizione di certezza in due variabili.</p>		
<p>Economia Aziendale Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali</p> <p>Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali</p> <p>Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa</p> <p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati</p> <p>Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativi e finanziari anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose</p>	<p>Il sistema informativo di bilancio</p> <p>L'analisi di bilancio per indici</p> <p>La rendicontazione sociale e ambientale d'impresa</p> <p>Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale</p> <p>Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa</p> <p>Il reddito fiscale dell'impresa</p> <p>I finanziamenti bancari alle imprese</p>	<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza matematica</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza digitale</p>	<p>Diritto</p> <p>Lingua Inglese</p> <p>Matematica</p> <p>Economia Politica</p>

<p>Lingua francese Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro</p> <p>Comprendere e produrre testi scritti riguardanti argomenti di attualità di studio e di lavoro</p>	<p>L'économie de la France</p> <p>L'entreprise. La distribution. La logistique et le transport.</p> <p>La vente. La banque. La bourse</p>	<p>Utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare;</p> <p>Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale;</p> <p>Interpretare le informazioni nei testi scritti, stampati e digitali</p> <p>Competenza digitale</p>	<p>Economia Aziendale</p> <p>Economia politica</p> <p>Diritto</p> <p>Italiano</p> <p>Storia</p>
<p>Lingua inglese Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro</p> <p>Comprendere e produrre testi scritti riguardanti argomenti di attualità di studio e di lavoro.</p>	<p>The framework of business</p> <p>The British banking system</p> <p>Methods of payments</p> <p>Orders</p> <p>Types of transport</p> <p>Looking for a job</p> <p>A portrait of London</p>	<p>Utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare</p> <p>Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale</p> <p>Interpretare le informazioni nei testi scritti, stampati e digitali</p> <p>Competenza digitale</p>	<p>Economia Aziendale</p> <p>Economia politica</p> <p>Diritto</p> <p>Storia</p>

2.2 Quadro orario settimanale delle discipline di insegnamento ed eventuali integrazioni adottate

Materie di insegnamento	II Periodo		III Periodo
	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Storia	2	2	2
Lingua inglese	2	2	2
Lingua francese	2	2	2
Matematica	3	3	3
Economia politica	2	2	2
Diritto	2	2	2
Economia Aziendale	5	5	6
Informatica	1	1	--

2.3 Scelte organizzative generali (risorse professionali, strumentali e materiali, organizzazione orario funzionamento classi)

L'assetto organizzativo e didattico dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti, ivi compresi i corsi serali, è stato ridefinito dal DPR 29 ottobre 2012 n. 263 "Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti" e dalle relative "Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti", adottate con D.I. del 12 marzo 2015.

Il percorso di istruzione si riferisce al profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione per gli istituti tecnici (DPR del 15 marzo 2010, n. 88) e alle indicazioni nazionali e ai risultati di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze, relativi agli insegnamenti stabiliti nelle linee guida.

La valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona, a partire dalla ricostruzione della sua storia individuale, è la cifra innovativa del nuovo sistema di istruzione degli adulti, in coerenza con le politiche nazionali dell'apprendimento permanente. Il nuovo sistema di istruzione degli adulti prevede che i percorsi di istruzione siano progettati per unità di apprendimento, intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità e competenze, per consentire la personalizzazione del percorso sulla base di un Patto Formativo Individuale, definito previo riconoscimento dei crediti per i saperi e le competenze formali, informali e non formali possedute dall'adulto. Il Patto rappresenta un contratto condiviso e sottoscritto dall'adulto, dalla Commissione per i Patti formativi e dai dirigenti del CPIA e dell'istituzione scolastica presso la quale è incardinato il percorso di secondo livello. Con esso, all'atto dell'iscrizione e delle successive eventuali modifiche, viene formalizzato il percorso di studi personalizzato (PSP) relativo a ciascuno studente.

Per rendere sostenibili i carichi orari, per lo studente sono previsti, oltre al riconoscimento dei crediti comunque acquisiti, la fruizione a distanza di una parte del percorso (di regola, per non più del 20 per cento del corrispondente monte ore complessivo) e la realizzazione di attività di accoglienza e di orientamento, finalizzate alla definizione del Patto Formativo Individuale.

L'insegnamento in un corso serale si differenzia nei metodi, nei mezzi, e nei tempi rispetto ad un corso ordinario per una serie di motivi contingenti alle condizioni oggettive ed alle finalità dei corsi serali. Ai fini di un'adeguata ed efficace valutazione dei risultati conseguiti, è opportuno evidenziare i seguenti aspetti:

- I corsi di istruzione per adulti prevedono una riduzione di base delle ore curricolari, rispetto al corso della mattina. I corsisti non possono garantire una frequenza sempre costante, soprattutto per motivi derivanti da impegni lavorativi e, anche quando frequentano, non sempre riescono ad essere presenti per l'intero orario della giornata o della settimana o dei mesi. Per tale motivo l'orario di lezione è appositamente predisposto per consentire a tutti di incontrare ciascun docente, anche se solo per una parte dell'orario di lezione, in modo da poter fornire loro in ogni caso un supporto nello studio da parte del docente.

- Tra le finalità dei corsi di istruzione per adulti, insieme alla formazione permanente vi è anche quella di ovviare alla pregressa dispersione scolastica, per questo è stato deciso di non fare acquistare i libri di testo, in quanto molti dei corsisti segnalavano difficoltà nel dover affrontare questa spesa. Alcuni manuali sono stati consigliati ma in gran parte i docenti hanno fornito fotocopie o appunti e dispense appositamente predisposte con le relative esercitazioni; tale scelta ha talora in parte condizionato la definizione dei percorsi disciplinari.
- Occorre tener presente che alcuni alunni si sono accostati per la prima volta allo studio di discipline come il diritto, l'economia politica, la lingua francese, la lingua inglese, l'economia aziendale; il percorso didattico è stato quindi personalizzato in coerenza con quanto previsto dalla normativa riguardo alla formazione permanente degli adulti.

Risorse professionali	Risorse strumentali e materiali	Organizzazione orario funzionamento classi
Docenti	Aule	Flessibilità oraria
	LIM	
	PC/tablet	
	Smartphone	
	Piattaforme digitali	

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione della classe

Il Documento del Consiglio di classe è redatto nel rispetto dei criteri stabiliti nell'O.M. n. 53 del 03 marzo 2021, con la quale il MIUR ha fornito le istruzioni e le modalità organizzative e operative per lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado per l'anno scolastico 2020/2021. Nella redazione del documento i consigli di classe hanno tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con la nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, avente come oggetto la diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del documento del Consiglio di classe.

In tale nota si sottolinea che *“È importante che le scuole del sistema nazionale di istruzione, nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, agiscano nel pieno rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità degli studenti, anche con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali”*.

Pertanto si indica la composizione della classe e si rinvia all'elenco degli studenti contenuto nell'*Allegato n.1 – Elenco delle studentesse e degli studenti*.

Numero Studenti	Maschi	Femmine
10	5	5

3.2 Candidati esterni assegnati alla classe V del Corso serale

Non sono stati assegnati alla classe candidati esterni.

3.3 Composizione della classe nel quinquennio

Anno scolastico	Numero iscritti	studenti	Numero studenti non ammessi alla classe successiva	Numero studenti in uscita (per trasferimento, ri-orientamento...)
2018-2019	13		1	--
2019-2020	25		--	11
2020-2021	10		--	--

3.4 Composizione Consiglio di classe e continuità docenti:

COGNOME	NOME	DISCIPLINA	CONTINUITA' ANNI		
Servidio	Lucia	Lingua e letteratura italiana / Storia		IV	V
Del Regno	Gerardina	Economia Aziendale		IV	V
Di Maio	Maria Cinzia	Diritto/Economia Politica		IV	V
Fierro	Annalisa	Matematica			V
Maffei	Mariella Antonia	Lingua inglese			V
Gaeta	Patrizia	Lingua francese			V

3.5 Iter formativo e storia della classe (da riferirsi al quinquennio: continuità didattica, introduzione della DDI a seguito dell'emergenza sanitaria (attività sincrone/asincrone), risultati conseguiti, frequenza, particolari esperienze formative curriculari ed extracurriculari.

La classe 3° Periodo del Corso serale è attualmente composta di dieci alunni, cinque maschi e cinque femmine, di provenienza mista; alcuni provengono da Solofra, altri da Serino, Montoro e Summonte.

In ottemperanza alla normativa dei CPIA, sono stati elaborati i PFI (Patti Formativi Individuali), documenti individuali nei quali viene evidenziato il percorso del singolo allievo. Ogni allievo, infatti, sottoscrive con l'Istituto Scolastico e con il CPIA un accordo che attesta i crediti formali, non formali e informali. I Patti vengono regolarmente aggiornati.

Si tratta di persone che via via hanno cercato di completare o recuperare il proprio curriculum scolastico. Buona parte della classe è costituita da studenti giovani (alcuni dei quali provenienti dal corso di studi della mattina) che, per motivi di lavoro o personali, hanno deciso di completare il proprio percorso di istruzione nel corso serale; sono presenti anche studenti adulti, che avevano

ormai abbandonato gli studi già da molti anni. Tutto ciò ha comportato una certa difficoltà organizzativa per i docenti della classe, che hanno dovuto calibrare le lezioni, la predisposizione dei materiali didattici e delle verifiche in modo da riuscire a conciliare le varie esigenze dei corsisti. Il conseguimento degli obiettivi didattici risulta, inoltre, piuttosto diversificato da persona a persona e anche tra le diverse discipline.

Il primo intervento, durante il 2° Periodo didattico, è stato quello di motivare e responsabilizzare gli studenti, sottolineandone le individuali potenzialità e sostenendoli di fronte ad eventuali insuccessi, per non riattivare il processo che li aveva indotti all'abbandono scolastico e per non fare sentire inadeguati gli studenti più adulti. Si è lavorato sulla socializzazione in classe in modo da creare un gruppo di lavoro quanto più cooperativo possibile. Durante il 3° Periodo didattico, le competenze di base acquisite sono state esercitate ed impiegate nella preparazione per l'Esame di Stato e i risultati raggiunti devono essere analizzati all'interno di un progetto per un Corso serale, frequentato da studenti, in alcuni casi di età matura, che hanno ripreso un percorso interrotto o sono usciti da situazioni di disaffezione allo studio e alla scuola. La Commissione per i Patti Formativi Individuali ha proceduto, nei primi mesi dell'anno scolastico, al riconoscimento dei crediti in ottemperanza alla normativa vigente. Negli anni precedenti, il Consiglio di classe ha costantemente lavorato sulla volontà di agire e di operare in senso costruttivo per far affrontare e superare agli allievi le difficoltà di ordine logico-operativo insite in ogni disciplina, in particolare quelle di indirizzo. Inoltre, ha attuato, soprattutto per i più fragili, una serie di interventi mirati, per risolvere alcune situazioni di disimpegno e disaffezione.

All'inizio dell'anno scolastico all'interno della classe sono subito emersi differenti livelli di conoscenze e competenze ritenuti, nella media, discreti. Per alcune materie le lacune mostrate sono attribuibili ad una carente preparazione raggiunta nel corso del 2° Periodo didattico, per altre le carenze sono da attribuire piuttosto alla discontinuità didattica, legata non solo alla variazione del corpo docenti ma anche ad un superficiale impegno personale degli alunni. Anche l'esposizione degli argomenti per alcuni si è mostrata poco fluida sia a causa della timidezza che a causa di uno studio approssimativo degli argomenti.

Si riscontra, quindi, all'interno della classe, la presenza di tre gruppi distinti per interesse, abilità, impegno, frequenza e profitto.

Un primo gruppo, ben motivato e con gran senso di responsabilità, ha raggiunto buoni risultati in tutte le discipline; è stato sempre puntuale nelle consegne dei lavori assegnati, dimostrando impegno costante ed efficace, nonostante la frequenza non sia stata sempre regolare. La partecipazione alle lezioni è stata interessata e costruttiva. Le competenze disciplinari di base risultano supportate da buone capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione personale.

Un secondo gruppo non è stato sempre costante nell'impegno e ha fatto registrare diverse assenze per motivi di lavoro o personali. La partecipazione alle lezioni e la consegna dei lavori assegnati è stata discontinua; grazie però ad una forte determinazione e allo sforzo profuso, è riuscito a raggiungere risultati mediamente discreti.

Un ultimo gruppo più ristretto, invece, ha dimostrato sempre poco interesse, impegno saltuario e scarsa partecipazione alle attività didattiche. Tuttavia, essendo dotato di discrete abilità di base, è riuscito comunque a raggiungere un livello di preparazione tendenzialmente sufficiente. Permangono in ogni caso incertezze espositive e la rielaborazione logico operativa dei contenuti risulta piuttosto superficiale, soprattutto a causa di una applicazione domestica discontinua.

La classe è composta prevalentemente da studenti–lavoratori, sia in situazioni stabili sia in situazioni precarie, caratteristica che rende l’ambiente particolarmente variegato, soprattutto in riferimento alle competenze e alle abilità dei singoli individui. Durante il triennio la classe ha subito diversi cambiamenti per composizione e numero. Inoltre, quest’anno sono entrati a far parte della classe tre nuovi alunni. Il primo, proveniente dal corso serale dello stesso istituto, la cui frequenza è stata interrotta diversi anni fa. La seconda, proveniente da altro istituto, si è da subito ben inserita nella classe; il suo arrivo non ha creato discrepanze anzi ha arricchito il gruppo con la conoscenza di nuove realtà ed esperienze personali. Il terzo alunno è rientrato dopo aver abbandonato per un anno la frequenza del corso serale per motivi lavorativi.

La continuità didattica nel triennio non è stata regolare, l'avvicendamento di nuovi docenti, in diverse discipline, ha rallentato il percorso degli studenti, soprattutto all’inizio dell’anno scolastico; ma la classe ha sempre mostrato maturità, disponibilità e collaborazione.

Nel corso di quest’anno scolastico, lo svolgimento delle attività in DID, a seguito del perdurare dell’emergenza Covid-19, ha rallentato lo svolgimento delle attività programmate, in quanto gli alunni hanno dovuto acquisire le nuove competenze digitali indispensabili alla fruizione a distanza dei contenuti elaborati e proposti e, per alcuni di loro, le difficoltà sono state ulteriormente accresciute dal fatto di non disporre di una connessione internet adeguata e di non avere a disposizione un PC e dover svolgere le attività proposte unicamente con lo smartphone.

Dal punto di vista disciplinare, la classe ha osservato un comportamento corretto, rispettoso delle regole e responsabile, anche se va rilevato che per alcuni alunni la frequenza è stata piuttosto discontinua, sia per esigenze lavorative che personali.

I docenti hanno sempre cercato di sollecitare e favorire il confronto, la riflessione critica, l’acquisizione di abilità e competenze, promuovendo dove possibile un approccio interdisciplinare.

I contenuti sono stati organizzati in unità di apprendimento, articolate per tematiche, e sono stati finalizzati all’acquisizione di competenze nelle varie aree del sapere. Le attività di insegnamento delle singole discipline hanno inteso, infatti, rendere concreta la possibilità di recuperare, già in itinere, conoscenze essenziali.

3.6 Risultati finali conseguiti nel triennio

A.S.	Classe	Iscritti	Promossi a Giugno	Promossi nello scrutinio integrativo (sospensione di giudizio)	Respinti nello scrutinio di Giugno	Ritirati o trasferiti
2018/2019	II periodo	13	12(*)	--	1(**)	--
2019/2020	II periodo	25	14(***)	--	--	11
2020/2021	III periodo	10	---	--	--	--

(*) di cui due in permanenza al 2° periodo

(**) di cui 1 non scrutinato

(***) di cui 7 in permanenza al 2° periodo

3.7 Frequenza alle lezioni (a.s. 2020/2021)

Giorni di assenza	Numero alunni
0 – 10	1
11 – 20	1
21 – 30	1
31 – 40	1
41 – 50	1
51 – 60	2
Oltre i 60	3

4. INDICAZIONI GENERALI PER L'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 CLIL: discipline, attività e modalità di insegnamento anche durante le attività in DAD

Omissis

4.2 Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento (PCTO) anche durante il periodo della DAD- attività nel triennio

Omissis

4.3 METODOLOGIE DIDATTICHE

Al fine di conseguire gli obiettivi, sia trasversali che disciplinari, sono state adottate le seguenti metodologie didattiche:

Attività didattica	Gestione del gruppo classe
Approccio induttivo	Lezione frontale e/o dialogata
Approccio deduttivo	Esercitazioni guidate
Problem solving	Esercitazioni autonome
Peer to peer	Esercitazioni a coppia (tutoring)
Imparare facendo (learning by doing)	Esercitazioni a gruppi omogenei / disomogenei
Cooperative learning	Lavoro di produzione a gruppi
Flipped classroom	Conversazioni e discussioni
Ricerche individuali	Conversazioni e discussioni
E-learning	Correzione collettiva dei compiti

Forme previste per la DDI

STRUMENTI DIDATTICI (oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi su indicati)

Internet	Video proiettore	Video/Filmati/Documentari
Tablet/Pc/Smartphone	LIM	Videolezioni: piattaforma G-Suite for education- applicativo Meet
Dispense	Giornali e riviste	Fotocopie
Libro di testo	Testi di approfondimento	Schede di lavoro guidate
Didup argo registro	Didup argo bacheca	Sistema di posta elettronica di Istituto: Gmail della Google Suite for Education
Mappe concettuali	Diapositive	Materiali reperiti in internet

5. INDICAZIONI SU FORME, STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

5.1 Inclusione BES

Non sono presenti alunni BES.

6. ATTIVITÀ E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici ed organizzativi: metodologie, obiettivi attesi/obiettivi raggiunti)

6.1 Attività di recupero/potenziamento

Ambiente di apprendimento	Attività	Metodologie	Obiettivi prefissati	Obiettivi raggiunti
Aula Piattaforma G-Suite for education-applicazione classroom/meet	Recupero in itinere delle discipline con esiti non sufficienti	Lezione frontale, cooperative learning, esercitazioni mirate	Sviluppare negli alunni la capacità di padronanza dei contenuti proposti	Gli obiettivi sono stati parzialmente raggiunti

6.2 ATTIVITÀ/PERCORSI/PROGETTI: Insegnamento educazione civica e previgente insegnamento di cittadinanza e costituzione

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze previste dall'Insegnamento dell'educazione civica e dal previgente insegnamento di cittadinanza e costituzione:

Titolo e breve descrizione del progetto	Attività svolte/progetti	Metodologie	Competenze di cittadinanza sviluppate
<p>Titolo: <i>Sicuri e connessi</i></p> <p>Descrizione: <i>Conoscere le principali problematiche legate all'uso inconsapevole della rete e alla commissione di reati informatici</i></p>	<p><i>Analisi di documenti</i></p> <p><i>Attività di ricerca</i></p> <p><i>Lettura e commento di articoli di giornale</i></p> <p><i>Elaborazione di grafici</i></p>	<p>Cooperative learning</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Discussione e confronto</p> <p>Riflessioni personali</p>	<p>Acquisizione di comportamenti adeguati a tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive</p>

<p>Titolo: Lavoro sostenibile</p> <p>Descrizione: <i>Cogliere l'importanza del valore etico del lavoro e delle imprese che operano sul territorio</i></p>	<p><i>Studio scoperta</i></p> <p><i>Indagini statistiche</i></p> <p><i>Ricerche individuali</i></p> <p><i>Realizzazione powerpoint</i></p>	<p>Flipped classroom</p> <p>Lezione dialogata</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Riflessioni personali</p>	<p>Compimento di scelte responsabili, ispirate ai valori di legalità, rispetto e sostenibilità</p>
---	--	--	--

6.3 Attività di arricchimento dell'Offerta formativa

Attività	Ente erogatore/docente	Finalità	Discipline interessate
PON di inglese a.s. 2018/2019 Titolo del modulo: English as opportunity of life	Ist.Sup. Gregorio Ronca	Potenziamento della lingua straniera	Inglese

6.4 Percorsi curricolari interdisciplinari

Omissis

6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi PCTO)

Omissis

6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento.

Omissis

7. COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE

7.1 Esperienze e discipline interessate

Traguardi Di Competenza	Esperienze effettuate nel corso dell'anno	Discipline
Padroneggiare i principali S.O. per PC	Utilizzo strumenti piattaforma G-Suite for Education	Informatica (2° Periodo)
Utilizzare la videoscrittura	Utilizzo strumenti piattaforma G-Suite for Education e Microsoft office	Tutte
Utilizzare un foglio di calcolo	Utilizzo strumenti piattaforma G-Suite for Education e Microsoft office	Economia aziendale Matematica
Operare con i principali Motori di Ricerca riconoscendo l'attendibilità delle fonti	Utilizzo strumenti piattaforma G-Suite for Education	Tutte
Presentare contenuti e temi studiati in Video-presentazioni e supporti Multimediali	Utilizzo strumenti piattaforma G-Suite for Education e Microsoft office	Tutte
Utilizzare una piattaforma e-learning	Utilizzo strumenti piattaforma G-Suite for Education	Tutte

8. PROTAGONISMO STUDENTESCO (Attività studentesche, cogestione, Consulta...)

8.1 Protagonismo studentesco

Omissis

9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

9.1 Verifiche e valutazione

Tipologia di verifica			
Orale	Scritta	Grafica	Pratica
Colloqui individuali	Analisi del testo	Mappe e schemi	
Conversazioni con la classe	Testi espositivi-argomentativi		
Relazioni orali			
Rilevazioni individuali e/o di gruppo in classe	Temi tradizionali		
	Questionari a risposta aperta		
	Procedimenti di calcolo		
	Soluzioni di problemi		
	Prove strutturate e semi strutturate		
	Relazioni		

9.2 Criteri di attribuzione del credito

Per l'attribuzione del credito scolastico sarà utilizzata la scheda approvata dal Collegio docenti inserita nel PTOF e riportata nell'*Allegato n.2 - Griglia di attribuzione del credito*.

9.3 Griglie di valutazione utilizzate in corso di anno scolastico

Si rinvia all'*allegato n. 7 - Criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento*

9.4 Griglia di valutazione prova orale

Si fa riferimento all'Allegato B della O.M. n. 53 del 03/03/2021, riportata nell'*Allegato n. 4 – Griglia di valutazione della prova orale*

9.5 Simulazione prova orale esame di Stato

Per quanto concerne la prova orale, il Cd.c. non ha svolto alcuna simulazione.

9.6 Altre eventuali attività in preparazione Esame di Stato

In osservanza a quanto disposto dall'Art. 18 dell'O.M. n. 53 del 03.03.2021, per quanto riguarda la discussione di un elaborato concernente la disciplina caratterizzante Economia Aziendale (All. C2 della suddetta O.M.), il Consiglio di classe, tenendo conto del percorso personale degli alunni e su indicazione della docente Del Regno Gerardina, ha provveduto ad assegnare a ciascuno candidato l'argomento da trattare, integrato in una prospettiva multidisciplinare dagli apporti di altre discipline o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente. Gli argomenti da sviluppare e i rispettivi docenti di riferimento sono riportati nell'**Allegato n. 5 – Elenco elaborati Economia aziendale** e, come previsto dalla normativa, sono stati inoltrati via e-mail ai candidati il 30 Aprile.

In merito alla discussione di un breve testo oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana, il Consiglio di classe, su indicazione della docente Servidio Lucia, ha provveduto a stilare l'elenco dei brani riportati nell'**Allegato n. 6- Elenco brani di italiano**.

9.7 Elementi e criteri per la valutazione finale.

Nel processo di valutazione intermedio e finale, per ogni alunno, sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- Continuità ed impegno nella partecipazione, nello studio, nel lavoro scolastico
- livello delle conoscenze e delle abilità raggiunte rispetto alle condizioni di partenza;
- assiduità alle lezioni (in senso quantitativo);
- attiva partecipazione al lavoro scolastico, apporto personale alla vita e alla crescita della classe (in senso qualitativo);
- rapporto leale e corretto nei confronti della scuola, dei compagni e degli insegnanti.

Il Consiglio di Classe

Disciplina	Docente	Firma
Economia Aziendale	Del Regno Gerardina	
Italiano/Storia	Servidio Lucia	
Diritto/Economia Politica	Di Maio Maria Cinzia	
Matematica	Fierro Annalisa	
Lingua inglese	Maffei Mariella Antonia	
Lingua francese	Gaeta Patrizia	

Solofra, 10/05/2021

Il Coordinatore di Classe
Prof.ssa Maria Cinzia Di Maio

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Lucia Ranieri